

animantia, rerumque miracula subjecisti. Cui licet origo terrena sit: tamen, regeneratione baptismatis, caelestis ei vita confertur. Nam devicto mortis auctore, immortalitatis est gratiam consecutus: et praevaricationis errore quassato, viam reperit veritatis. Per Christum Dominum nostrum. **Sanctus,...**

assoggettato tutti insieme gli esseri viventi e le meravigliose forze della natura inanimata. E' pur lui che, terreno di origine, per la rigenerazione del battesimo, riceve una vita celeste; che per effetto della sconfitta toccata all'autore della morte, ha conseguito la grazia di una vita immortale; e che in conseguenza dello sterminio dell'errore che l'aveva fatto prevaricare, ritrovò la via della verità: il tutto per opera di Cristo, Signore nostro. **Santo,...**

SANCTUS
(vedi ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Pater, cum essem cum eis,* ego servabam eos, quos dedisti mihi.† Hallelujah. • Nunc autem ad te venio.* Non rogo ut tollas eos de mundo,† sed ut serves eos a malo.† Hallelujah, hallelujah.

Padre, finché ero con loro, guardavo coloro che mi hai affidato. Alleluia. Ora poi io me ne ritorno a te. Non ti prego che tu li levi dal mondo, ma che li preservi dal male. Alleluia, alleluia.

TRANSITORIUM

Qui manducaverit Corpus meum,† et biberit Sanguinem meum,† ipse in me manet, et ego in eum:* dicit Dominus. Hallelujah.

Chi avrà mangiato il mio Corpo e bevuto il mio Sangue, rimarrà in me ed io in lui: dice il Signore. Alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Præsta nobis, omnipotens et misericors Deus: ut vivificationis tuæ gratiam consequentes, in tuo semper munere gloriemur. Per Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum. **Amen.**

Concedici, onnipotente e misericordioso Iddio, che avendo noi conseguita la grazia che ci fa vivere della tua vita, godiamo sempre di questo tuo ineffabile dono. Te lo chiediamo. **Amen.**

ANTIPHONA
REGINA CÆLI
(vedi ordinario a pagina 56)

DOMINICA II POST PASCHA

RITO DI ASPERSIONE
(vedi ordinario a pagina 2, SACRI FONTIS pag. 4)

CANTO "VICTIMÆ PASCHALI"

INGRESSA

Misericordia Domini plena est terra.* Hallelujah. • Verbo Dei cæli firmati sunt.* Hallelujah, hallelujah.

Della misericordia di Dio è piena la terra. Alleluia. Per la parola di Dio hanno consistenza i cieli. Alleluia, alleluia.

GLORIA
(vedi ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Misericors Domine, fidelium tuorum consolator et doctor, auge in Ecclesia tua desideria, quæ dedisti, et de intelligenda altitudine promissionum, sperantium in te corda confirma: ut omnes adoptionis filii lumen, quod nondum ostendis, fidei oculis incunctanter intueantur, et patienter expectent. Per Dominum nostrum Jesum Christum. **Amen.**

Misericordioso Signore, tu che sei il consolatore ed il maestro dei tuoi fedeli, accresci nella Chiesa tua i santi desideri che tu le hai dato, e rinfranca con il pensiero delle sublimi promesse i cuori di quelli che sperano in te; affinché tutti i figli della divina adozione vedano incessantemente con gli occhi della fede quel lume che tu loro ancora non disveli, e ne attendano la piena manifestazione con pazienza. Te lo chiediamo. **Amen.**

LÉCTIO

Lectio Actuum Apostolorum.

(9, 19-31)

In quei giorni. Saulo rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, e subito nelle sinagoghe annunciava che Gesù è il Figlio di Dio. E tutti quelli che lo ascoltavano si meravigliavano e dicevano: «Non è lui che a Gerusalemme infieriva contro quelli che invocavano questo nome ed era venuto qui precisamente per condurli in catene ai capi dei sacerdoti?». Saulo frattanto si rinfrancava sempre di più e gettava confusione tra i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo. Trascorsero così parecchi giorni e i Giudei deliberarono di ucciderlo, ma Saulo venne a conoscenza dei loro piani. Per riuscire a eliminarlo essi sorvegliavano anche le porte della città, giorno e notte; ma i suoi discepoli, di notte, lo presero e lo fecero scendere lungo le mura, calandolo giù in una cesta. Venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro

come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Miserere mei, Deus, miserere mei:* quoniam in te confidit anima mea. Misit de caelo, et liberavit me:* dedit in opprobrium conculcantes me.	Abbi pietà di me, o Dio, abbi pietà di me; poiché in te confida l'anima mia. Mandò l'ordine dal cielo, e mi liberò; coperse di vergogna coloro che mi calpestavano.
--	--

EPÍSTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Philippenses. (3, 17-21)
Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore! **Deo gratias.**

HALLELUJAH

Hallelujah. Dominus regnavit, decorem induit:* induit Dominus fortitudinem, et præcinxit se virtutem. Hallelujah.	Alleluia. Il Signore è re, Egli si è rivestito di maestà: il Signore si è ammantato di fortezza, e si è cinto ai fianchi la potenza. Alleluia.
---	--

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.
Et cum spiritu tuo.
Lectio sancti Evangélii secundum Joannem. (1, 29-34)
Gloria tibi, Domine.
In quel tempo. Giovanni, vedendo il Signore Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che

mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Nos populus tuus, et oves gregis tui,* confitebimur tibi, Deus, in sæcula:• in generatione, et generatione annunciabimus laudem tuam.* Hallelujah.	Noi, che siamo il popolo tuo e le pecore del tuo gregge, daremo lode a te in eterno, o Dio; di generazione in generazione annunceremo la tua lode. Alleluia.
---	---

ORATIO SUPER SINDONEM

Deus, qui in Filii tui humilitate jacentem mundum erexisti, fidelibus tuis perpetuam concede lætitiā: ut quos perpetuæ mortis eripuisti casibus, gaudiis facias perfrui sempiternis. Per eundem Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum. Amen.	O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato il mondo caduto, concedi ai tuoi fedeli un'ininterrotta letizia, sicché coloro che tu già sottraesti alla sventura di una morte senza fine, faccia partecipi dei gaudi sempiterni. Te lo chiediamo. Amen.
--	---

OFFERTORIUM

Jubilate Domino Deo universa terra:* psalmum dicite nomini ejus.• Venite, et audite, et enarrabo vobis,† omnes qui timetis Deum:* quanta fecit Dominus animæ meæ.† Hallelujah.	O terra tutta, leva a Dio un inno di giubilo; salmeggia al nome di lui. Venite ed ascoltate, voi tutti che temete Dio, ed io vi narrerò gli immensi benefici che il Signore elargì all'anima mia. Alleluia.
---	--

CREDO

(vedi ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Deus, qui nos per hujus sacrificii veneranda commercia, unius summæ Divinitatis participes effecisti, præsta, quæsumus: ut sicut tuam cognoscimus veritatem, sic eam dignis moribus assequamur. Per Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum. Amen.	O Dio, che mediante il sacro scambio dei doni che avviene in questo santo sacrificio, ci fai partecipi dell'unica e suprema tua sostanza divina, concedici, te ne preghiamo, che come noi abbiamo conosciuta la tua ineffabile verità, così ci sia dato di viverla nell'illibatezza dei nostri costumi. Te lo chiediamo. Amen.
--	---

PRÆFATIO

(vedi ordinario a pagina 22, conclusione **1)

Æterne Deus. Qui omnia mundi elementa fecisti, et varias disposuisti temporum vices: atque homini ad tuam imaginem condito, universa simul	...eterno Iddio, che hai creato tutti gli elementi del mondo, che hai disposto la varia successione dei tempi, e che inoltre all'uomo, creato a tua immagine, hai
--	---